Avvenire

Data 29-08-2008
Pagina 9
Foglio 1

www.ecostampa.it

Il delicato equilibrio tra welfare e salute

DAL NOSTRO INVIATO A RIMINI¶
ENRICO LENZI

Di certo il diritto alla salute nel cosiddetto «primo mondo» è un fatto acquisito da tempo. Avere un ospedale in cui ricoverarsi o ricevere cure mediche è una realtà quotidiana, cui tutti possono accedere con facilità. Eppure anche in questi Paesi, come l'Italia, si pone «il grosso problema di trovare un equilibrio tra la riforma del sistema sanitario e il mantenimento della qualità dei servizi offerti. Per decenni – denuncia Carlo Lucchina, direttore generale della direzione Sanità della Regione Lombardia – ci si è preoccupati di offrire prestazioni senza tenere in considerazione i costi. Oggi non è più possibile proseguire su questa strada».
Uno scenario preoccupante, anche perché coincide con un allungamento dell'attesa di vita che comporta «anche l'aumento di patologie spesso croniche».
Un problema con il quale le Regioni da una parte, e lo Stato dall'altra, si trovano a dover fare letteralmente i conti visto che in diverse realtà amministrative «si continua a procedere come se il deficit non esistesse», denuncia ancora Lucchina. Ma, dall'altra parte, il dirigente lamenta «il tentativo di una progressiva centralizzazione della risposta».
Uno scontro decisamente politico, anche se la situazione «chiama in causa la responsabilità di ogni singolo cittadino», aggiunge Giulio Boscagli, assessore alla Famiglia e Solidarietà sociale della Regione Lombardia. Insomma l'inversione di tendenza non «può prescindere anche dal comportamento del singolo cittadino che non può continuare a richiedere prestazioni sanitarie a volte inutili».
Passaggio delicato, ma altrettanto necessario da affrontare. Un problema che «non vede coinvolta soltanto l'Italia – precisa l'europarlamentare Iles Braghetto –. Perché è l'intera Unione Europea a interrogarsi sul come trovare l'equilibrio tra Welfare e Sanità. Sebbene questa sia una competenza dei singoli Stati, l'Unione sta elaborando alcune tendenze d'azione, tra cui la creazione di reti di riferimento a livello europeo, e il procedere per sperimentazioni».

Lucchina, dirigente della Regione Lombardia: «Il problema è trovare un compromesso tra la riforma del sistema e il mantenimento della qualità dei servizi offerti»

Protagonisti in corsia accanto a chi soffre
«Noi infermieri, nostro di tutta la sanità»
Il delicato equilibrio tra welfare e salute
Storie di rinascita e ricordi di ordinaria straordinarietà

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.